



# IL SERENISSIMO PRENCIPE

*Fà saper. Et è d'Ordine degl' Illustrissimi, & Eccellentissimi Signori*

## DIECI SAVIJ SOPRA LE DECIME IN RIALTO.



Essendo divenuto il Collegio Nostro ad un espurgo di tutti li Beni de Luoghi Pij, & ad Pias Causas statti lasciati, donati &c., che s'attrovano soggetti alla Legge 1605. 26. Marzo, & altre posteriori in tal materia disponenti; Qual espurgo restò fatto con l'incontro di tutte le Notte state spedite in diversi tempi da tutte le Chiese, Scuole, Altari, Cappellanie, Commissarie, Confraternità, Sovegni, Monasterij, Conventi, & ogni, e qualunque altro luoco Pio di tutto lo Stato niuno eccettuato, e tutte esse Notte riposte in Cattastico. Ora dovendosi far seguire le dovute necessarie annotazioni al Margine di cadauna Notta di tutti quelli Beni, che sono stati venduti tanto sul Pubblico Incanto nel Collegio Nostro, quanto di tutti quegli altri, che parimenti fossero stati venduti da Luoghi Pij sudetti; Et indi poi avvalorate le Vendite medesime da graziosa Terminazione d'Approvazione di detto Nostro Collegio.

E perciò con il presente Proclama si fa pubblicamente intendere, e sapere à chiunque direttore, e Governatore de Luoghi Pij sopranominati, che avessero fatte vendite de Beni de Luoghi Pij medesimi, e che s'attrovasero in difetto di averle fatte approvare dal detto Nostro Collegio li resta assegnato Me- si trè di tempo dal giorno della pubblicazione del presente Nostro à dover rassegnare le vendite loro agl' Eccellentissimi Deputati alle Vendite dello stesso Collegio Nostro per ottenerne la Terminazione d'Approvazione per esser indi poi in ordine alle Terminazioni medesime fatti li dovuti riscontri in Cattastico al Margine della Notta de Beni, che fossero stati come sopra venduti, e ciò à lume del Collegio, & à scanso d'ulteriori vessazioni à Luoghi Pij medesimi. Avertendo in oltre cadauno, che non faranno fatte annotazioni di sorte alcuna in detto Cattastico, se non con il fondamento delle legali Terminazioni sudette, e che passato il termine surriferito, contro li renitenti, che s'abusassero d'un tal' indulgente avviso si procederà contro cadauna sorte de Beni di tal natura, con ogni più valida esecuzione, e s'anderà sopra l'Incanto de Beni medemi di tempo in tempo fino alla loro deliberazione, senza punto badare alle Vendite che per sorte fossero state fatte, come mancanti d'un tale necessario requisito à Pubblico lume, & à divertimento de defraudi.

Dat. dal Collegio de X. Savij sopra le Decime in Rialto li 25. Settembre 1738.

( Germanico Angaran Deputato alle Vendite.

( Piero Francesco Guistinian Deputato alle Vendite.

( Zuanne Zulian alli Dieci Savij.

( Zuanne Duodo alli Dieci Savij.

( Gerolamo Renier alli Dieci Savij.

( Tommaso Michiel alli Dieci Savij.

( Z. Andrea Raspi alli Dieci Savij.

( Piero Falier alli Dieci Savij.

Petrus Varutti Not.

Adi 27. Settembre 1738. Pubblicato sopra le Scale di San Marco, e di Rialto.

Stampato per Almorò, e Figliuoli del qu: Z. Antonio Pinelli Stampatori Ducali.

1738 Adi 30. Tre Pubblicato in forma al luvco, e colle solite formalità mola min